



Un viaggio nel tempo

L'Italia resiliente raccontata da Diorama

testo di/text by Gianni Vesentini

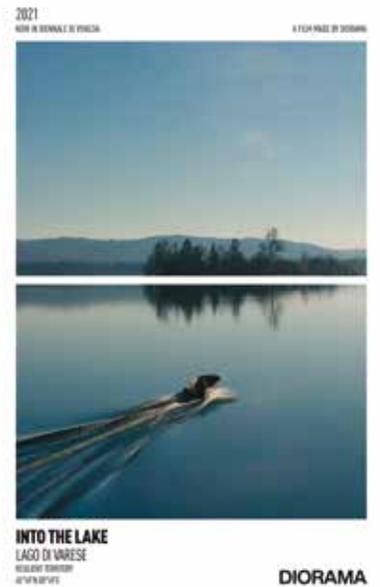
A journey through time. Resilient Italy as told by Diorama.

There are many ways of seeing things. Many ways of telling the world. Ours, in the diorama, is to create experiences, to see what people can only imagine and show them. We show reality and the reality that will be, through images, videos, 3d animations and sounds. For the Venice Biennale 2021, we were asked to tell the story of resilience with sixteen different videos, one for each municipality, province or region involved. The first question to answer was: what is resilience? For us, resilience is a journey through time. Past, present and future. In a country like Italy, which has its strength in history, it must bet on the present to look beyond, to a future worthy of its beauty, with the ambition to become a better place. Resistance, resilience. Telling all this through images and words, through a journey from time to time through the countryside, the valleys, the mountains, the suburbs, the roads, the buildings, the land, the factories, the rivers, through the centuries-old history of the cobblestones of the centres to the future redevelopment projects. A journey that would be both physical and historical, a journey through history, while moving through geography, between one region and another and from the outside to individual cities. A journey through images, talking about sustainability, heat, green, water, memory, regeneration, heritage, ecosystem, resources, culture, climate, transition, recovery. With few words and a lot of Italy, we have chosen to tell the story of our cities, provinces, and regions through sixteen videos capable of accompanying the viewer from afar, bringing him slowly closer, showing through the footage first the countryside, lakes, and lakes hills surrounding the cities. Their suburbs, to arrive at the centre of the theme, the projects under construction or not yet realised. A global concept is presenting the whole of Italy as a unifying element and allowing the viewer to move from watching one video to another, at any time and in any order, but without losing the general concept of all the films: resilience. Also, through music and sound design written for the images filmed, about the natural phe-

Ci sono molti modi di vedere le cose. Molti modi di raccontare il mondo. Il nostro, in diorama, è quello di creare esperienze, vedere quello che le persone possono solo immaginare e mostrarglielo. Mostriamo la realtà e la realtà che sarà, attraverso immagini, video, animazioni 3d e suoni. Per la Biennale di Venezia 2021 ci è stato chiesto di raccontare la resilienza con sedici video diversi, uno per ciascun comune, provincia o regione coinvolta. La prima domanda a cui rispondere è quindi stata: cos'è la resilienza? Per noi la resilienza è un viaggio nel tempo. Passato, presente e futuro. In un paese come l'Italia, che nella storia ha la sua forza, ma che deve scommettere nel presente per guardare oltre, ad un futuro all'altezza della sua bellezza, con l'ambizione di diventare un posto migliore. Resistenza, resilienza. Raccontare tutto questo attraverso immagini e parole, attraverso un viaggio che dal tempo diventasse un viaggio tra le campagne, le valli, le montagne, le periferie, le strade, gli edifici, la terra, le fabbriche, i fiumi, tra la storia secolare dei ciottoli dei centri fino ai progetti di riqualificazione futuri. Un viaggio che fosse allo stesso tempo fisico e storico, un viaggio nella storia, mentre ci si sposta nella geografia, tra una regione e l'altra e dall'esterno all'interno delle singole città. Un viaggio per immagini, che parlasse di sostenibilità, calore, verde, acqua, memoria, rigenerazione, patrimonio, ecosistema, risorse, cultura, clima, transizione, recupero. Con poche parole e tanta Italia abbiamo scelto di raccontare le nostre città, le nostre provincie e regioni attraverso sedici video in grado di accompagnare lo spettatore da lontano, avvicinandolo piano piano, mostrando attraverso le riprese prima le campagne, i laghi e le colline che circondano le città, poi le loro periferie, per arrivare al centro del tema, i progetti in realizzazione o non ancora realizzati. Un concetto globale che presentasse l'Italia intera come elemento unificatore e che permettesse allo spettatore di passare dall'osservazione di un video ad un altro, in qualsiasi momento e in qualsiasi ordine, ma senza perdere il concetto generale di tutti i film: la resilienza. Anche attraverso una musica e un sound design scritti per le immagini riprese, sui fenomeni naturali, la vita, il girato e lo stile di ciascuno. La storia di ogni cortometraggio è stata quindi pensata come suddivisa in tre sequenze: una prima parte di introduzione, una sequenza centrale espositiva e una sequenza finale che mostrasse le proposte progettuali. Le prime due, introduzione e espositiva, costruite da risorse filmate sul posto, con droni e camere a terra, mentre la sequenza finale prodotta in base al progetto di ogni comune attraverso immagini in parte filmate e in parte generate al computer, tramite animazioni 3d. Il tutto accompagnato da puntuali titoli guida, con poca motion grafica e qualche infografica, perché abbiamo cercato di lasciare parlare il più possibile le immagini. E qui è iniziata la seconda parte del nostro percorso di produzione, ovvero la fase di confronto e comunicazione costante con le singole amministrazioni, per stilare insieme a loro e ai loro vari professionisti, principalmente architetti, un concept chiaro e reale, con il quale ciascuno ci ha raccontato l'approccio e i loro progetti in essere. Questo perché ogni comune, provincia o regione aveva la sua visione di un futuro più sostenibile, sia in termini ambientali che sociali, un suo progetto di resilienza. Siamo così riusciti a guidarli in una direzione artistica ben definita e che ha reso ogni singolo video un'esperienza unica, ma anche un tassello all'interno di un più grande progetto. Sedici concept che abbiamo trasformato in altrettanti story board dai quali iniziare a stendere la "sceneggiatura" dei film, programmare le zone, i temi, le riprese. E qui è uscita la fortuna di poter lavorare su un soggetto così bello, ricco e forte come l'Italia stessa, che ha reso le riprese delle vere e proprie testimonianze di bellezza, storia, produttività, genio italico e resilienza appunto. Contenuti potenti, che grazie anche alla passione, la visione, lo studio e la progettualità che tutte le varie amministrazioni e i loro collaboratori ci hanno dimostrato, ci hanno permesso di creare una vera esperienza, come detto all'inizio di questo racconto. Ma perché un'esperienza sia davvero completa, va vissuta nel contesto per il quale è nata ed è stata pensata. E in questo caso parliamo della Biennale di Architettura di Venezia 2021, Padiglione Italia, dove i video sono inseriti all'interno di un percorso realizzato dagli

180

181



nomena, the life, the footage, and each style. Therefore, the story of each short film was thought of as being divided into three sequences: a first part of the introduction, a central expositive sequence, and a final sequence showing the project proposals. The first two, the introduction and the exhibition, were built from resources filmed on-site, with drones and ground cameras. At the same time, the final sequence was produced based on the project of each municipality through images partly filmed and partly computer-generated, using 3D animations. All of this was accompanied by timely guide titles, with little motion graphics and a few infographics, because we tried to let the images speak for themselves as much as possible. And this is where the second part of our production process began, namely the phase of comparison and constant communication with the respective administrations, to draw up toge-

ther with them and their various professionals, mainly architects, a clear and real concept, with which each of them told us about their approach and their current projects. This is because each municipality, province or region had its vision of a more sustainable future, both in environmental and social terms, its resilience project. We thus managed to guide them in a well-defined artistic direction that made each video a unique experience and a piece within a larger project. Sixteen concepts that we turned into as many storyboards to start drafting the "script" of the films, planning the areas, the themes, the shootings. And here we were lucky enough to work on a subject as beautiful, rich and strong as Italy itself, which made the filming a true testament to beauty, history, productivity, Italian genius and resilience. Powerful contents, which, thanks also to the passion, vision, study and planning that all the various

administrations and their collaborators have shown us, have enabled us to create a true experience, as mentioned at the beginning of this story. But for an experience to be truly complete, it must be lived in the context for which it was conceived and designed. And in this case, we are talking about the Venice Architecture Biennale 2021, Italian Pavilion, where the videos are inserted into a path created by architects Paolo Di Nardo and Simone Chietti, like a real tour of Italy, with the screens arranged according to themes (water, green, earth) side by side in a unique and evocative atmosphere, moving from one video to another, from one municipality to a province, from one project to the next. An immersive journey, thanks also to interactive projections. A journey into the operational resilience that sixteen administrations are representing the whole of Italy is pursuing. And seeing those images, the first reaction will



© Alberto Carrepa

be that of the desire to discover, to go to those municipalities, some less known, others better known, and to find oneself immersed in those splendid realities that surround us, discovering a better future, which is a possible future and indeed already underway. Because resilience is a journey that we have already begun.

architetti Paolo Di Nardo e Simone Chietti, come un vero e proprio giro d'Italia, con gli schermi disposti per temi, (acqua, verde, terra) uno di fianco all'altro in un'atmosfera unica e suggestiva, passando da un video all'altro, da un comune a una provincia, da un progetto al successivo. Un viaggio immersivo, grazie anche a delle proiezioni interattive. Un viaggio nella resilienza attiva che sedici amministrazioni, in rappresentanza dell'Italia intera, stanno perseguendo. E vedendo quelle immagini la prima reazione sarà quella della voglia di scoperta, di recarsi in quei comuni, alcuni meno conosciuti, altri più noti e di ritrovarsi immersi in quelle splendide realtà che ci circondano, alla scoperta di un futuro migliore, che è un futuro possibile e anzi già in corso. Perché la resilienza è un viaggio che abbiamo già iniziato.

a sinistra/left: Alcuni dei poster realizzati da Diorama per presentare i video esposti alla Biennale di Venezia 2021 / *Some of the posters created by Diorama to present the videos exhibited at the Venice Biennale 2021*

sopra/above: Panorama toscano / *Tuscan landscape*